

# COMUNE DI VACONE

PROVINCIA DI RIETI

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**ATTO NR. 18**

**DATA 16.03.2017**

**OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE  
2017/2019: DETERMINAZIONI.**

L'anno **DUEMILADICIASETTE** , il giorno **SEDICI** del mese di **MARZO** alle ore **17,30** e segg., nella Sede Comunale si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg.ri:

		PRESENTE	ASSENTE
RENZI ROBERTO	SINDACO	X	
TROIANI RICCARDO	ASSESSORE	X	
SILVESTRI EMANUELA	ASSESSORE		X

PRESIEDE IL DOTT. ROBERTO RENZI

Partecipa il Segretario Comunale Capo, DOTT.SSA MARIA CRISTINA CARBONETTI

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

**VISTO** che con il Decreto Legge 30.12.2016 n. 244 (Decreto Milleproroghe) con il quale è stato differito il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione al 31.03.2017;

**PREMESSO** che il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42.

**RICHIAMATO** l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 debbono adottare gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

**DATO ATTO** pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

**CONSIDERATO** che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa.

**DATO ATTO** che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

**CONSIDERATO** che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

**DATO ATTO** pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

**DATO ATTO** inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

**DATO ATTO** che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2017.

**DATO ATTO** che il programma triennale delle opere pubbliche è stato adottato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n. 45 del 17.11.2016, che è stato pubblicato all'albo pretorio online, rimanendovi per 60 giorni, così come prescrive la normativa in materia di opere pubbliche;

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*

**VISTE** le proposte al Consiglio Comunale di approvazione delle aliquote e tariffe dei seguenti tributi : TARI, TASI, IMU e addizionale comunale all'IRPEF.

**VISTA** la proposta di programmazione triennale del fabbisogno di personale 2017-2019 e del piano annuale delle assunzioni 2017 approvata con delibera 17 del 09.03.2017 parte integrante del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 17 .11.2016

**VISTE** inoltre le seguenti deliberazioni:

- verifica quantità e qualità delle aree fabbricabili da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi n. 167/82, n. 865/71 e n. 457/78 e determinazione del relativo prezzo di cessione - deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 09.03.2017;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1° del D.L. n.112/2008, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.15 del 09.03.2017 parte integrante del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione)
- servizi a domanda individuale - determinazione del tasso di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi per l'anno 2015 - art. 172 D. Lgs. 267/2000. - deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 09.03.2017;
- Imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni: conferma delle tariffe - deliberazione di Giunta Comunale n.16 del 09.03.2017.
- tariffe fida pascolo: conferma delle tariffe deliberazione di Giunta Comunale n.11 del 09.03.2017

**DATO ATTO** che il Comune non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 267/2000.

**DATO ATTO** che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006.

**TENUTO CONTO** che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 10 del D. Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio 2017/2019 con funzione autorizzatoria.

**RICHIAMATO** il vigente regolamento di contabilità con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione e del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione).

**VISTO** lo schema di bilancio di previsione finanziario *armonizzato* 2017-2019 – schema di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011.

**DATO ATTO** che gli atti contabili precedentemente citati devono essere presentati dall'Organo esecutivo al Consiglio Comunale entro i termini previsti dal vigente regolamento di contabilità.

**CONSIDERATO** che, pertanto, gli schemi di bilancio con i relativi allegati saranno messi a disposizione dei Consiglieri Comunali per consentire le proposte di emendamento, nonché all'Organo di revisione per l'espressione del parere di competenza.

**VISTI:**

il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011;

lo Statuto Comunale;

Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di stabilità 2016).

**VISTO** L'ART. 1 COMMA 26 DELLA LEGGE DI STABILITA' 2016 IL QUALE DISPONE CHE."Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e' sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015...."

**VISTA** La legge di stabilità 2017: legge 11.12.2016 n. 232

**VISTO** L'ART. 1 COMMA 42 DELLA LEGGE DI STABILITA' 2017 IL QUALE proroga per tutto il 2017 il blocco degli aumenti delle tariffe dei tributi e delle addizionali regionali e locali e nel contempo confermata la maggiorazione TASI introdotta nell'anno 2016.

**VISTO** L'ART. 1 COMMA 42 DELLA LEGGE DI STABILITA' 2017 il quale alla lettera b) dispone che i comuni possono continuare a mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la stessa maggiorazione TASI confermata per l'anno 2016».

**DATO ATTO CHE** il predetto blocco dei tributi non riguarda la TARI le cui tariffe debbono essere adeguate al fine di conseguire il 100% della copertura dei costi di gestione del servizio.

**PROPONE**

1. Di approvare sulla base delle considerazioni espresse in premessa, i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2017/2019, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche ai fini autorizzatori, facenti parte integrante del presente atto;
2. lo schema di bilancio di previsione quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo egli equilibri;
3. gli allegati propri del bilancio di previsione come evidenziati nel richiamato articolo 11 del D.Lgs 118/2011 ivi di seguito richiamati:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica;
  - la nota integrativa contenente agli elementi previsti dal principio contabile applicato della programmazione
4. Di proporre all'approvazione del Consiglio Comunale gli schemi di cui al punto 1, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa.
  5. Di dare atto che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2017-2019 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla Legge di stabilità 2016 e a tutte le normative di finanza pubblica.
  6. Di trasmettere gli atti all'Organo di revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 239 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
  7. Di depositare gli atti, unitamente agli allegati, a disposizione per la consultazione dei Consiglieri Comunali, dando atto che il Consiglio Comunale verrà convocato per l'approvazione degli atti stessi entro i termini di legge.

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO FINANZIARIO**  
f.to Dott.ssa Gentilina Cherubini

**PARERI ESPRESSI AI SENSI DALL'ART.49, 1° E 2° COMMA DEL D. LGS. 267/2000**

**RESPONSABILE SERVIZIO REGOLARITA' TECNICA -CONTABILE**  
parere favorevole: F.to Dott.ssa Gentilina CHERUBINI

**LA GIUNTA MUNICIPALE**

VISTA dunque la descritta proposta deliberativa;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITI i prescritti pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, comma 1° e 2°, del D.Lgs. n° 267/2000 per quanto attiene alla regolarità tecnico-contabile e copertura finanziaria dell'atto;

CON VOTI UNANIMI, favorevoli, resi ed accertati nei modi e termini di legge;

**D E L I B E R A**

- 1) Di approvare totalmente la proposta deliberativa sopra detta e corredata dei relativi pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49, 1° e 2° comma, del D. Lgs. n. 267/2000.
- 2) Di comunicare l'adozione del presente atto ai Capigruppo consiliari, contestualmente alla avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio, con l'avvertenza che il relativo testo è messo a disposizione dei consiglieri nelle forme e nei modi stabiliti dal regolamento e dallo statuto, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000.
- 3) Di rendere la suesposta deliberazione immediatamente eseguibile per unanime consenso di tutti i componenti la seduta espresso con distinta e separata votazione ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267/2000.

COMUNE DI VACONE  
PROVINCIA DI RIETI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott. ssa Maria Cristina CARBONETTI

IL SINDACO  
f.to Ing. Roberto RENZI

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO ON LINE

Della suesesa deliberazione si attesta che una copia è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno 20 MAR 2017 ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs. n. 267/2000, per 15 gg. consecutivi.

VACONE li 20 MAR 2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO: f.to Ten. Gabriele BALDONI

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 267/00 così come novellato dall'art. 3 della L. 174/2012.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO:

f.to Dott.ssa CHERUBINI GENTILINA

Publicato ai sensi dell'art. 27 D.L. n° 33 del 14.03.2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO: f.to Dott.ssa CHERUBINI GENTILINA

Comunicazione ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000.

Prot. n. 415 del 20 MAR 2017  
il Segr. Com.le f.to Dott. ssa Maria Cristina CARBONETTI

COPIA CONFORME

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo e di ufficio.

Li 20 MAR 2017 IL SEGR. COMUNALE Dott. ssa Maria Cristina CARBONETTI



ESECUTIVITA'

La suesesa deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine in seguito a pubblicazione all'Albo Pretorio senza reclami ai sensi dell'art. 134, 3° comma del D. Lgs. n. 267/2000.

Per comunicazione ai Capigruppo senza avere ricevuto richieste di controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 127, 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000.

Li \_\_\_\_\_ IL SEGR. COM.LE f.to Dott. ssa Maria Cristina CARBONETTI